

# L'ORA DI ADORAZIONE

di Silvia Paradiso

*Per una chiesa aperta a tutti  
che vive la sinodalità*



**Guida:** preghiamo per l'intenzione del Santo Padre Francesco, perché "la Chiesa, fedele al Vangelo e coraggiosa nell'annuncio, sia un luogo di solidarietà, di fraternità e di accoglienza, vivendo sempre più la sinodalità". Invochiamo insieme il dono dello Spirito Santo perché sia in noi e fra noi sorgente di unità e di comunione.

**Canto iniziale: Manda il Tuo Spirito (Rns)**

*Manda il tuo Spirito,  
manda il tuo Spirito  
Manda il tuo Spirito,  
Signore, su di noi (2 v)*

La tua presenza noi invochiamo per essere come tu ci vuoi

Manda il tuo Spirito, Signore, su di noi  
 Impareremo ad amare  
 proprio come ami tu  
 Un sol corpo e un solo spirito  
 saremo (2 v)

La tua sapienza noi invochiamo  
 Sorgente eterna del tuo amore  
 Dono radioso che dà luce ai figli tuoi  
 Nel tuo amore confidiamo,  
 la tua grazia ci farà  
 Chiesa unita e santa per l'eternità (2 v).  
 Chiesa unita e santa per l'eternità

**CHIEDIAMO AL SIGNORE IL  
 DONO DI UNA CHIESA CHE  
 VIVE NELLA COMUNIONE E  
 NELLA FRATERNITÀ**

«Da questo tutti sapranno che siete  
 miei discepoli: se avete amore gli uni per  
 gli altri» (Gv 13,35).

«Tutti erano perseveranti e concordi  
 nella preghiera» (At 1,14).

«Tutti coloro che erano diventati cre-  
 denti stavano insieme e tenevano ogni  
 cosa in comune; chi aveva proprietà e  
 sostanze le vendeva e ne faceva parte a  
 tutti, secondo il bisogno di ciascuno. Ogni  
 giorno tutti insieme frequentavano il  
 tempio e spezzavano il pane a casa pren-  
 dendo i pasti con letizia e semplicità  
 di cuore, lodando Dio» (At 2, 44-45).

(silenzio)

Signore, dacci la grazia dell'amore fra-  
 terno: che una corrente sensibile, calda e  
 profonda scorra nelle nostre relazioni; che  
 ci comprendiamo e ci perdoniamo; ci sti-  
 moliamo e ci festeggiamo come figli della  
 stessa madre; che sul nostro cammino non

ci siano ostacoli, reticenze, blocchi; che  
 soprattutto siamo aperti e leali, sinceri e  
 affettuosi, e così cresca la fiducia come  
 un albero frondoso che copra con la sua  
 ombra tutti i fratelli della casa, Signore  
 Gesù Cristo. Così avremo un focolare caldo  
 e felice che si alzerà, quale città sul monte,  
 come profetico segnale che il tuo Grande  
 Sogno si compie, e che Tu stesso, Signore  
 Gesù, sei vivo in mezzo a noi. Così sia.  
 (Ignacio Larrañaga)

*Rit: Ubi caritas et amor*

*Ubi caritas, Deus ibi est*

**CHIEDIAMO AL SIGNORE IL  
 DONO DI UNA CHIESA CHE SI  
 APRE ALLA PARTECIPAZIONE  
 E ALL'ACCOGLIENZA**

«Tutti coloro che erano diventati cre-  
 denti godevano della stima di tutto il po-  
 polo. Intanto il Signore ogni giorno ag-  
 giungeva alla comunità quelli che erano  
 salvati» (At 2,47-48).

(silenzio)

Come sarebbe bello se i nostri vicini e  
 conoscenti sentissero la Chiesa come casa  
 loro! Succede, purtroppo, che le nostre  
 comunità diventino estranee a tanti e poco  
 attraenti. A volte subiamo anche noi la  
 tentazione di creare circoli chiusi, luoghi  
 intimi tra gli eletti. Ci sentiamo eletti, ci  
 sentiamo élite... Ma ci sono tanti fratelli e  
 sorelle che hanno nostalgia di casa, che  
 non hanno il coraggio di avvicinarsi, ma-  
 gari perché non si sono sentiti accolti;  
 forse perché hanno conosciuto un prete  
 che li ha trattati male o li ha cacciati via,  
 ha voluto far pagare loro i sacramenti –

una cosa brutta – e si sono allontanati. Il Signore desidera che la sua Chiesa sia *una casa tra le case*, una tenda ospitale dove ogni uomo, viandante dell'esistenza, incontri Lui, che è venuto ad abitare in mezzo a noi (cfr *Gv* 1,14). Fratelli e sorelle, sia la Chiesa il luogo dove non si guardano mai gli altri dall'alto in basso ma, come Gesù con Zaccheo, dal basso verso l'alto. Ricordate che l'unico momento nel quale è lecito guardare una persona dall'alto in basso è per aiutarla a rialzarsi, altrimenti non è lecito. Soltanto in quel momento: guardarla così, perché è caduta. Guardiamo la gente mai da giudici, sempre da fratelli. Non siamo ispettori delle vite altrui, ma promotori del bene di tutti. (Da un'omelia di Papa Francesco durante la visita pastorale ad Albano, 21 settembre 2019)

**Rit:** *Ubi caritas et amor  
Ubi caritas, Deus ibi est*

### **CHIEDIAMO AL SIGNORE IL DONO DI UNA CHIESA FEDELE AL VANGELO E CORAGGIOSA NELL'ANNUNCIO DI GESÙ**

«Andate in tutto il mondo e proclamate il Vangelo a ogni creatura» (Mc 16,15)

«Filippo, prendendo la parola e partendo da quel passo della Scrittura, annunciò a lui (all'eunuco) Gesù» (At 8,35).  
(silenzio)

Noi non possiamo esimerci d'essere, in ogni istante, gli inviati di Dio nel mondo. Gesù in noi, non cessa di essere inviato, durante questo giorno che inizia, a tutta l'umanità, del nostro tempo, di ogni tempo, della mia città e del mondo. Attraverso i

fratelli più vicini ch'egli ci farà servire amare salvare, le onde della sua carità giungeranno sino in capo al mondo, andranno sino alla fine dei tempi. Benedetto questo nuovo giorno che è Natale per la terra, poiché in me Gesù vuole viverlo ancora (da *Il piccolo monaco*, M. Delbrel, Gribaudo)

**Rit:** *Ubi caritas et amor  
Ubi caritas, Deus ibi est*

**Guida:** Concludiamo pregando insieme la preghiera *Adsumus Sancte Spiritus*, attribuita a Sant'Isidoro di Siviglia (560-636), che è stata storicamente usata nei Concili, nei Sinodi e in altre riunioni della Chiesa per centinaia di anni.

*Siamo qui dinanzi a te, Spirito Santo:  
siamo tutti riuniti nel tuo nome.*

*Vieni a noi, assistici, scendi nei nostri cuori.*

*Insegnaci tu ciò che dobbiamo fare,  
mostraci tu il cammino da seguire tutti insieme.*

*Non permettere che da noi peccatori sia  
lesa la giustizia, non ci faccia sviare  
l'ignoranza,*

*non ci renda parziali l'umana simpatia,  
perché siamo una sola cosa in te  
e in nulla ci discostiamo dalla verità.*

*Lo chiediamo a Te, che agisci in tutti i  
tempi e in tutti i luoghi,*

*in comunione con il Padre e con il  
Figlio, per tutti i secoli dei secoli. Amen.*

### **Canto finale: Santa Chiesa di Dio**

Santa Chiesa di Dio che cammini nel tempo, il Signore ti guida, Egli è sempre con te.

Dite grazie al Padre per il sole che splende, dite grazie a Dio che ci dona Gesù.

*Cristo vive nel cielo, nella gloria dei Santi;  
Cristo vive nell'uomo e cammina con noi,  
per le strade del mondo verso l'eternità.*

Per la pace del mondo invochiamo il Signore, per chi soffre e muore invochiamo pietà.

Nella casa del Padre, inondata di gloria, celebriamo la Pasqua del Suo Figlio Gesù.

Salga in cielo la lode al Signore del mondo, scenda in terra l'amore, regni la carità.

Alla Vergine Santa eleviamo la lode: è la Madre di Dio che ci dona Gesù.

Gloria al Padre che crea, gloria al Figlio che salva, allo Spirito Santo, fonte di carità.

